



Risposta a istanza del 03.06.2021

Protocollo n. 14020 del 16/09/2021

Alla ditta Halaesa Tour s.a.s. di Barbera Luigi & C.  
c/o Ing. Michele Bonafede

[michele.bonafede@ordineingpa.it](mailto:michele.bonafede@ordineingpa.it)

e p. c. Al Comune di Tusa (ME)

[comuneditusa@pec.it](mailto:comuneditusa@pec.it)

“ “ “ Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina  
U.O.B. 3 Sezione per i Beni Paesaggistici e  
Demoetnoantropologici

U.O. 4 Sezione per i Beni Archeologici

[soprime@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprime@certmail.regione.sicilia.it)

“ “ “ All’Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Siciliana  
Servizi Territoriali Sicilia

[dre\\_Sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.**

**\*\*\*AIU a favore di Halaesa Tour S.a.s. - Lavori nel comune di Tusa\*\*\***

- **Lavori: Richiesta di concessione di una area del demanio fluviale e di concessione demaniale marittima in prossimità della foce del torrente Tusa, per la realizzazione di ormeggi stagionali di piccole imbarcazioni.**

**Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica (Art.93 Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523 e ss.mm.ii.) per l’esecuzione di saggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici.**

- **Ditta: Halaesa Tour s.a.s. di Barbera Luigi & C., Via Nazario Sauro n. 152 – 98079 Tusa (ME) C.F./P.IVA: 02612450839.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano*”

*il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;*

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. 13280 del 06/09/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021*”;

VISTA la nota della ditta Halaesa Tour del 15.12.2020, assunta al protocollo di questa Autorità n. 17903 in data 15.12.2020, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto il parere di competenza, allegando gli elaborati di progetto firmati digitalmente adeguati ai pareri della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina prot. n.004635 del 28-06-2016 e prot. n.0004273 del 16-07-2018, relativi alla richiesta di concessione di una area del demanio fluviale presentata in data 30.10.2015 ed alla richiesta di concessione di un’area del demanio marittimo presentata in data 20.11.2015.

VISTA la nota della ditta Halaesa Tour del 03.06.2021, assunta al protocollo di questa Autorità n. 8773 in data 04.06.2021, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la “*Richiesta di concessione di una area del demanio fluviale e di concessione demaniale marittima in prossimità della foce del torrente Tusa, per la realizzazione di ormeggi stagionali di piccole imbarcazioni.*”

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto tra gli altri dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale;
- Relazione idrologica;
- Relazione idraulica;
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione Illustrativa della Modalità di Esecuzione dei Saggi;
- Nota prot. 0010628 del 12.05.2021 della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che:

- il progetto di che trattasi mira ad ottenere la concessione di una area del demanio fluviale e di concessione demaniale marittima in prossimità della foce del *Torrente Tusa*, per la realizzazione di ormeggi stagionali di piccole imbarcazioni;
- la Soprintendenza BB. CC. AA.di Messina come si legge nella nota prot. 0010628 del 12.05.2021, allegata alla richiesta, “*esprime parere favorevole al solo rilascio della concessioni demaniali marittima e fluviale delle aree oggetto delle esplorazioni archeologiche*”.
- l’esecuzione di saggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici interferisce con il corso d’acqua denominato *Torrente Tusa* nell’area prossima alla foce.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o*

autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 11716 del 27.07.2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

1) per gli aspetti relativi al Piano per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

- L'area in esame ricade nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Bacino Idrografico del torrente Tusa (024), approvato con D.P.Reg. n. 160 del 15/12/2006 e successivi aggiornamenti fino al D.S.G. n. 319 del 09/07/2012 relativamente al territorio comunale di Tusa. L'area focale del torrente Tusa, sede dei sondaggi previsti, è classificata con grado di pericolosità elevata (P3).
- Si prende atto di quanto dichiarato dal progettista secondo il quale, l'esecuzione di saggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici nel demanio fluviale in prossimità della foce del torrente Tusa richiesti dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina con la nota prot. 0010628 del 12.05.2021, che peraltro avranno inizio e saranno conclusi entro la stagione estiva (giugno-settembre), così da operare in assenza di deflussi superficiali sul greto del corso d'acqua, che è a carattere torrentizio, risulta compatibile con i vincoli indicati nel Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico riguardanti il rischio idraulico per esondazione.

2) per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che:

- Trattandosi di attività che prevedono l'occupazione temporanea del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino.
- Preso atto che gli scavi verranno eseguite utilizzando un escavatore cingolato capace di un peso di circa 50 q dotato di benna di larghezza pari 50 cm nel caso di rinvenimento di evidenze archeologiche si prevede la prosecuzione dello scavo a mano.
- Preso atto che gli scavi in alveo, sino al loro ripristino, saranno segnalati e recintati con nastro a bande rosse e bianche o con rete di materiale plastico di colore arancione, sostenuti da picchetti in tondo di acciaio muniti in sommità di tappi di protezione di colore rosso.
- Preso atto che la campagna di indagini avrà inizio e sarà conclusa entro la stagione estiva (giugno settembre) così da operare in assenza di deflussi superficiali sul greto del corso d'acqua, che è a carattere torrentizio. La campagna di indagini sarà realizzata nel periodo estivo approfittando del periodo di magra del torrente Tusa e la sua durata è stimata in 10 gg. lavorativi.
- Considerato il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente,
- non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica per l'esecuzione di saggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici in corrispondenza del tratto di focale del torrente Tusa con le seguenti prescrizioni:
- i sondaggi con escavatore meccanico e/o mano dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;
- le sponde ed eventuali opere di difesa del torrente Tusa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati. Inoltre alla fine dei lavori di sondaggio le zone d'alveo interessate andranno ripristinate come prima dell'intervento;
- durante l'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare nuovi accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- premesso che lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena improvvisa, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti

- nell'area di cantiere potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque.
- Il Soggetto autorizzato disporrà la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal dipartimento Regionale della Protezione Civile o quando vengono dettati prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
  - al termine dell'intervento le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi;
  - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in Seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa del transito effettuato, degli operai e dei mezzi d'opera usati, nonché di sversamenti accidentali di idrocarburi, olii e rifiuti in genere;
  - la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio fluviale ed il transito in alveo dovrà avvenire in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Tusa che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 133 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

#### ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### ATTESTA

- che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, l'area in esame ricade nel Bacino Idrografico del torrente Tusa (024), approvato con D.P.Reg. n. 160 del 15/12/2006 e successivi aggiornamenti fino al D.S.G. n. 319 del 09/07/2012 relativamente al territorio comunale di Tusa. L'area di foce del torrente Tusa, sede dei saggi previsti, è classificata con grado di pericolosità elevata (P3);
- che si è preso atto di quanto dichiarato dal progettista secondo il quale, l'esecuzione di saggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici nel demanio fluviale in prossimità della foce del Torrente Tusa, richiesti dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina con la nota prot. 0010628 del 12.05.2021, avranno inizio e saranno conclusi entro la stagione estiva (giugno-settembre), così da operare in assenza di deflussi superficiali sul greto del corso d'acqua, che è a carattere torrentizio, risulta compatibile con i vincoli indicati nel Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico riguardanti il rischio idraulico per esondazione;

#### RILASCIA

alla Ditta Halaesa Tour s.a.s. di Barbera Luigi & C., Via Nazario Sauro n. 152 – 98079 Tusa (ME) C.F./P.IVA n. 02612450839

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle attività in premessa descritti e
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Tusa **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 11716 del 27.07.2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
- prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;

- le sponde ed eventuali opere di difesa del torrente Tusa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati. Inoltre alla fine dei lavori di sondaggio le zone d'alveo interessate andranno ripristinate come prima dell'intervento;
- durante l'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare nuovi accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- premesso che lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena improvvisa, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque.
- Il Soggetto autorizzato disporrà la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal dipartimento Regionale della Protezione Civile o quando vengono dettati prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- al termine dell'intervento le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in Seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa del transito effettuato, degli operai e dei mezzi d'opera usati, nonché di sversamenti accidentali di idrocarburi, olii e rifiuti in genere;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio fluviale ed il transito in alveo dovrà avvenire in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione temporanea di aree demaniali. Più precisamente l'esecuzione di sondaggi preventivi finalizzati alla verifica di livelli archeologici tramite la realizzazione di saggi nel tratto, prossimo alla foce, del corso d'acqua, denominato *Torrente Tusa*, inserito al n. 133 del Registro delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazione idraulica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario**  
**Firmato: Dott. Ignazio Platania**

  
**Il Dirigente dell'U.O. 4.1**  
**Dott. Carmelo Cali**

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**